



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3 del 04/06/2014

OGGETTO :

PRESA ATTO MISURE ADOTTATE IN DEROGA ALL'ART.42 TUEL PER PAGAMENTO DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI AL 31.12.2012 E RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELLA LEGGE N.124/2013

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno quattro duemilaquattordici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 19/06/2014, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCUZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTINO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		X

Totale 17 15

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona brevemente il Capogruppo Chiodo, il quale informa il Consiglio che la somma richiesta quale anticipazione di liquidità ai sensi della L.124/2013 è pari ad €.900.000,00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) il tema della tempestività dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ha assunto una sempre maggiore importanza ed è posto all'attenzione del legislatore nazionale ed europeo in considerazione della prassi diffusa da parte degli enti di ritardare o bloccare i pagamenti delle fatture derivanti dalle transazioni di natura commerciale a causa dei vincoli del patto di stabilità interno, delle carenze di cassa ovvero di problemi di natura organizzativa;
- b) l'Unione Europea ha da tempo emanato direttive in materia, in considerazione del fatto che periodi di pagamento eccessivi e ritardi nei pagamenti impongono pesanti oneri amministrativi e finanziari alle imprese, in particolare a quelle di piccole e medie dimensioni, rappresentando:
- una tra le principali cause d'insolvenza con perdita di numerosi posti di lavoro;
 - ostacolo alla libera circolazione delle merci ed alla libera concorrenza, in aperto contrasto con l'articolo 14 del Trattato secondo cui gli operatori economici devono essere messi in grado di svolgere le proprie attività sia nel mercato interno che in quello europeo alle medesime condizioni
- c) a fronte di una prima raccomandazione del Consiglio Europeo del 12 maggio 1995 e della direttiva 2000/35/CE del 29 giugno 2000, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 231/2002, l'Unione europea è di nuovo intervenuta sulla materia con la nuova direttiva 2011/7/UE del 16 febbraio 2011, muovendo dalla constatazione di come i ritardi di pagamento influiscono negativamente sulla liquidità e complicano la gestione finanziaria delle imprese, compromettendo la loro competitività e redditività quando il creditore deve ricorrere ad un finanziamento esterno a causa di ritardi nei pagamenti. Questa nuova direttiva è stata recepita nel nostro paese con il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, di modifica del d.Lgs. n. 231/2002, che impone per tutti i contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2013 il termine obbligatorio di pagamento entro 30 giorni, senza possibilità di deroga;
- d) la nuova direttiva si pone la finalità di promuovere una "*cultura dei pagamenti rapidi*", stabilendo altresì un risarcimento equo a favore dei creditori per il ritardato pagamento e per le connesse spese di recupero e proibendo l'abuso della libertà contrattuale a danno del creditore;

Tenuto conto che gli effetti negativi dei ritardi dei pagamenti sono aumentati considerevolmente nell'attuale periodo di recessione economica, quando l'accesso al finanziamento è diventato più difficile e le imprese vengono costrette al fallimento schiacciate dalla morsa della liquidità;

Consapevole di questo fenomeno il legislatore nazionale, oltre a recepire le direttive europee relative alla lotta contro il ritardo dei pagamenti nelle transazioni di natura commerciale, ha dettato, a partire dall'anno 2008, norme di carattere straordinario volte a sbloccare i crediti vantati dalle imprese nei confronti delle pubbliche amministrazioni ed i relativi pagamenti;

Richiamati in proposito:

- a) l'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 185/2008 (convertito in legge n. 2/2009), integralmente sostituito dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 183/2011 e s.m. e i., con cui è stato introdotto lo strumento della certificazione dei crediti vantati nei confronti delle PA, consentendo a tutti coloro che vantano un credito certo, liquido ed esigibile di ottenere una certificazione che attesti tale diritto, per la successiva cessione pro-soluto alle banche. I decreti attuativi del 25 giugno 2012 mirano a rendere operativa ed efficace tale norma attraverso l'attivazione di una piattaforma telematica e l'obbligo per tutte le PA di rilasciare le certificazioni, sotto la pena dell'intervento di un commissario *ad acta*;
- b) l'articolo 9, comma 1, lettera a), del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale per garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute

per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002 impone a tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato, tra cui anche gli enti locali, a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

c) Con **DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2013 N. 35**, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, pubblicata nella G.U. 7 giugno 2013 n. 132, sono state emanate, tra l'altro, le "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali". In particolare, l'articolo 1, comma 10, del decreto legge in argomento ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo distinto in tre sezioni, di cui una denominata "Sezione **per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali**" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 che, in sede di conversione, è stata ridotta a 1.800 milioni di euro per ciascuno dei suddetti anni. Lo stesso articolo, al comma 13, ha previsto che gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, chiedano alla Cassa depositi e prestiti a valere sulla citata Sezione, **in deroga agli articoli 42, 203 e 204** del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, **anticipazioni di liquidità**. Ciò ha consentito agli stessi enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine;

d) Il **DECRETO-LEGGE 31 AGOSTO 2013 N. 102**, pubblicato nella G.U. 31 agosto 2013 n. 204, all'articolo 13, comma 1, ha sostituito il comma 10 dell'art. 1 del D.L. n. 35/2013 rideterminando, tra l'altro, la dotazione della Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali in 3.411 milioni di euro per l'anno 2013 e in 189 milioni di euro per l'anno 2014. Lo stesso articolo 13, al comma 2, stabilisce che l'anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti può essere **erogata a saldo** già nel 2013, **su richiesta dell'ente locale beneficiario**.

e) In data 22 febbraio 2014 è stato pubblicato sulla G.U. n. 44 il **Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze** del 10 febbraio 2014, attuativo dei commi 8 e 9 dell'articolo 13 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102. Il D.M. - all'articolo 1, comma 1 - **ha incrementato per l'anno 2014** la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali". Come per l'anticipo delle erogazioni a saldo nel corso del 2013, si è reso necessario sottoscrivere un **nuovo Atto Aggiuntivo all'Addendum** già stipulato tra la CDP e il MEF, per definire i criteri e le modalità di accesso ai nuovi fondi e per approvare un nuovo schema di Contratto di Anticipazione di Liquidità. Anche il suddetto **Atto Aggiuntivo all'Addendum**, stipulato in data 30 aprile 2014, è stato approvato con decreto del Direttore Generale del Tesoro.

Preso atto che la procedura di concessione dell'Anticipazione a valere sul fondo di cui al Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, pubblicata nella G.U. 29 ottobre 2013 n. 254, e del Decreto MEF del 10 febbraio 2014 si articola nelle seguenti fasi principali:

- Presentazione della domanda di Anticipazione: la stessa deve pervenire alla CDP S.p.A. completa in ogni elemento e redatta, a pena di irricevibilità, secondo lo schema allegato all'Addendum e disponibile nell'area laterale (a firma congiunta del legale rappresentante dell'ente e del responsabile del servizio finanziario), entro il 3 giugno 2014;
- Comunicazione esiti verifica e concessione dell'Anticipazione: in caso di esito positivo della verifica della completezza formale della domanda, entro il 18 giugno 2014 viene concessa l'anticipazione. Gli importi concessi verranno determinati sulla base delle domande pervenute mediante ripartizione proporzionale delle somme disponibili per l'anno 2014 nella "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", ai sensi del Decreto MEF del 10 febbraio 2014, tenuto conto anche delle previsioni di cui all'articolo 33 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66. Con la stessa comunicazione verrà inviato lo schema contrattuale precompilato da CDP S.p.A. con gli elementi in proprio possesso.
- Determinazione delle Condizioni economiche e perfezionamento del contratto di Anticipazione: il tasso di interesse, indipendentemente dalla durata dell'anticipazione, è pari al 2,274%, determinato sulla base del rendimento di mercato dei BTP a 5 anni in corso di emissione e pubblicato sul sito internet del MEF con comunicato n. 55 del 27 febbraio 2014.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 12 del 04.06.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto delle misure adottate in deroga all'art. 42 TUEL per il pagamento di debiti scaduti e richiesta di anticipazione di liquidità, nella quale, a fronte della richiesta pari ad 1.000.000,00 di Euro la CDP ne concedeva al Comune di Soveria Mannelli € 625.009,78;

Atteso che tutta la procedura afferente i pagamenti di cui sopra sono stati regolarmente ottemperati conformemente a quanto disposto dalla Legge e dal Decreto del MEF;

Che il sopra citato D. L. 31 AGOSTO 2013 N. 102, convertito nella Legge n. 124/2013, dà agli Enti Locali l'opportunità di ricorrere alla richiesta di anticipazione di liquidità alla CDP per ottemperare al pagamento di ulteriori debiti alla data del 31.12.2012, purchè presentanti le caratteristiche di cui alla citata normativa;

Vista l'attività di ricognizione del debito effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario in raccordo con i Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Tecnica;

Vista la domanda di anticipazione di liquidità, trasmessa alla CDP entro il 03.06.2014 nelle forme indicate dalla normativa di cui sopra, per l'importo di € 900.000,00;

Ritenuto, per le stesse motivazioni esplicitate nella propria deliberazione n. 12 del 04.06.2013, di assentire al prestito con la CDP avente ad oggetto la richiesta anticipazione di liquidità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento comunale sui contratti;

Con votazione favorevole unanime;

DELIBERA

- 1) **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **Di assentire** al procedimento attivato con la domanda di anticipazione di liquidità inoltrata alla Cassa depositi e prestiti per € 900.000,00;
- 3) **Di autorizzare** la prosecuzione della procedura di che trattasi in esito alla risposta che sarà fornita da CDP e secondo la tempistica e le modalità indicate dall'Atto Aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al MEF ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento ai responsabili di servizio per gli adempimenti di competenza.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **04/06/2014**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 09/06/2014 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
DOTT.PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/06/2014 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **19/06/2014**

Il Segretario Comunale
DOTT.PAOLO LO MORO